



Presidenza del Consiglio dei Ministri

OGGETTO: Riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Raffineria della Società Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. sita nel comune di Augusta con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 maggio 2018, n. 158 – Procedimenti ID 84/13679 e ID 84/14318- Parere del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali.

VISTO l'articolo 104-bis, comma 1-bis.1. *delle norme di attuazione di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale*, di cui al decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2023, recante *Dichiarazione di interesse strategico nazionale di uno stabilimento industriale*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2 marzo 2023, n. 52, e, in particolare l'articolo 1, ove si prevede che *"Il complesso degli stabilimenti di proprietà della società Isab s.r.l. (impianto IGCC codice AIA 30) e complesso raffinerie codice AIA 86) è dichiarato di interesse strategico nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 3 dicembre 2012, n. 207, convertito con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2012, n. 231, tenuto conto del settore in cui opera, del numero conto del settore in cui opera, del numero degli occupati e del rilievo che la produzione assume per l'autonomia energetica della Nazione"*;

VISTO inoltre l'articolo 3, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2023, ove si prevede che *"Con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, sentiti il Ministro della salute, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) sono definite entro 30 giorni dall'adozione del presente decreto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 del decreto-legge 5 gennaio 2023, n. 2, le misure attraverso le quali è realizzato, in relazione al complesso degli stabilimenti di cui all'articolo 1, il bilanciamento tra le esigenze di continuità dell'attività produttiva e di salvaguardia dell'occupazione, e la tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, della salute, dell'ambiente"*;

TENUTO CONTO che, come previsto dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2023, che *"il bilanciamento deve necessariamente passare attraverso l'approntamento di misure di cautela che consentano di gestire i rischi di pregiudizio all'interesse pubblico all'approvvigionamento di beni e servizi ritenuti essenziali per il sistema economico nazionale e alla tutela della coesione sociale, nonché di elidere o contenere i rischi di pregiudizio a beni giuridici fondamentali quali la salute e l'ambiente, il tutto nel pieno rispetto dei principi fissati dalla Corte costituzionale con le sentenze n. 85 del 2013 e 58 del 2018, senza eccessivo sacrificio di alcuno dei beni giuridici rilevanti, limitando, secondo criteri di proporzionalità e ragionevolezza, la compressione di ciascuno di essi a quanto strettamente necessario per realizzare il fine perseguito"*.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

TENUTO CONTO che i riesami dovranno essere coordinati con gli analoghi provvedimenti in corso riesame delle AIA delle altre installazioni dell'area che conferiscono i propri reflui presso I.A.S. S.r.l., ovvero SASOL Italy (ID 139/13678 e B2G Sicily S.r.l. (ID 29/13685), SONATRACH S.r.l. (ID 84/13679);

TENUTO CONTO, altresì, che, come precisato nel predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, *"nel descritto quadro - in cui sono stati avviati significativi passaggi in sede amministrativa per il rigoroso rispetto delle disposizioni nazionali e comunitarie in tema di esercizio dell'attività IPPC - deve essere individuato un orizzonte temporale ragionevole entro il quale realizzare tutti gli interventi funzionali al rispetto delle BAT di settore per assicurare quel bilanciamento che, secondo le migliori tecniche e soluzioni, porti alla più celere gestione di tutti i rischi"*;

VISTO il decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy 12 settembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 settembre 2023 con il quale sono definite le misure attraverso le quali è realizzato il bilanciamento;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 3, del citato decreto ministeriale del 12 settembre 2023, prevede che *"Gli interventi impiantistici necessari per l'adeguamento degli impianti TAS, nonché per la realizzazione degli impianti finalizzati al riutilizzo delle acque reflue devono essere completati da ISAB s.r.l. e Priolo Servizi S.C.p.A. entro 36 mesi dall'entrata in vigore del presente decreto"*.

VISTO, altresì, l'articolo 5, del summenzionato decreto, ove si prevede che *"Le disposizioni si applicano dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana"*.

VISTA la nota n. 676 del 10/04/2024, con la quale il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha indetto conferenza di servizi decisoria da svolgersi nella forma simultanea ed in modalità sincrona di cui all'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e all'articolo 29-quater, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativa al "Riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Raffineria della Società Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. sita nel comune di Augusta con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 maggio 2018, n. 158 – Procedimenti ID 84/13679 e ID 84/14318;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2024 di nomina del rappresentante unico delle amministrazioni statali (di seguito RUAS);

VISTO il parere del Ministero dell'Interno reso con nota n. 16063 del 07/05/2024 e con nota n. 32021 del 21/09/2023;

VISTO il parere del Ministero della Salute reso con nota n. 13534 del 08/05/2024;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

RITENUTO di fare proprie le prescrizioni/raccomandazioni/osservazioni contenute nei documenti sopra richiamati;

TENUTO CONTO che il Ministero delle imprese e del *Made in Italy* ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali non hanno espresso in alcun modo la propria posizione;

VISTO l'articolo 14-ter, comma 7, della legge 7 agosto 1990 n. 241, ove si prevede che *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso (...) la propria motivata posizione in alcun modo"*;

CONSIDERATO che l'espressione del parere da parte del Rappresentante unico delle amministrazioni statali assorbe, secondo le disposizioni, anche le posizioni di tutte le amministrazioni statali rappresentate ed è portatore di molteplici interessi pubblici la cui cura è intestata alle diverse amministrazioni rappresentate.

ESPRIME

1. Parere favorevole per il "Riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Raffineria della Società Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. sita nel comune di Augusta con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 maggio 2018, n. 158 – Procedimenti ID 84/13679 e ID 84/14318" con le prescrizioni/osservazioni/raccomandazioni indicate nei pareri sopra richiamati ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14-ter della legge n. 241 del 1990. Il suddetto parere è vincolato ai contenuti del dPCM 3 febbraio 2023 ed alle precisazioni e prescrizioni di cui al decreto del Ministro delle imprese e del *made in Italy* 12 settembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 settembre 2023 con il quale sono definite le misure attraverso le quali è realizzato il bilanciamento e più in particolare che *"gli interventi impiantistici necessari per l'adeguamento degli impianti TAS, nonché per la realizzazione degli impianti finalizzati al riutilizzo delle acque reflue devono essere completati da ISAB s.r.l. e Priolo Servizi S.C.p.A. entro 36 mesi dall'entrata in vigore del suddetto decreto ministeriale."*

Il parere è reso in sede di Conferenza di servizi decisoria del 08 maggio 2024 e trasmesso all'amministrazione procedente per l'integrale inserimento nel processo verbale.

Roma 08/05/2024

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
Carlo Nazzari



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Si allegano i seguenti documenti contenenti le prescrizioni/raccomandazioni/osservazioni cui il parere è vincolato:

1. dPCM 22/03/2024 di nomina del RUAS Carlo Notarmuzi;
2. Ministero dell'Interno nota n. 16063 del 07/05/2024 e nota n. 32021 del 21/09/2023;
3. Ministero della Salute nota n. 13534 del 08/05/2024



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *"Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e, in particolare, l'articolo 14-ter, comma 4, della predetta legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui *"Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri (...)"*;

CONSIDERATA la necessità di assicurare il regolare svolgimento delle conferenze di servizi fattispecie per le quali è previsto che il Presidente del Consiglio dei ministri nomini il rappresentante unico delle amministrazioni statali;

RITENUTA altresì, l'opportunità di individuare preventivamente per un periodo determinato di tempo il rappresentante unico in modo da conferire continuità amministrativa alla importante funzione svolta nei confronti delle amministrazioni statali;

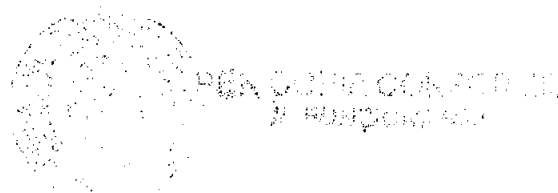
CONSIDERATO che il rappresentante unico è il soggetto abilitato, in seno alla conferenza di servizi, ad esprimere definitivamente, in modo univoco e vincolante, la posizione di tutte le amministrazioni statali coinvolte nella conferenza di servizi ivi inclusa l'amministrazione statale procedente laddove è tenuta a rendere pareri, intese, concerti o altri atti di assenso;

RAVVISATA la necessità di prevedere un modello operativo che permetta la definizione delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza di servizi, al fine della definizione della posizione, univoca e vincolante, di tutte le amministrazioni statali;

CONSIDERATO altresì, che la posizione che il rappresentante unico delle amministrazioni statali è chiamato a rendere nell'ambito della conferenza di servizi, deve essere previamente definita in sede istruttoria con le amministrazioni coinvolte nella conferenza medesima;

RAVVISATA la necessità che il rappresentante unico acquisisca le posizioni delle amministrazioni statali coinvolte in un congruo termine antecedente la chiusura della conferenza di servizi;

RITENUTO che il rappresentante unico possa, qualora lo ritenga necessario a fini conoscitivi,





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

convocare alle riunioni istruttorie anche rappresentanti dell'amministrazione procedente, nonché ogni altro soggetto ritenuto funzionale allo svolgimento dell'istruttoria;

RITENUTO altresì, di riservare al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di procedere alla nomina del rappresentante unico delle amministrazioni statali per determinati singoli procedimenti;

CONSIDERATO che la funzione di rappresentante unico delle amministrazioni statali risulta vacante;

VISTO il *curriculum vitae* e la dichiarazione di inconferibilità e incompatibilità del Cons. Carlo Notarmuzi, dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, dal quale risulta che lo stesso è in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

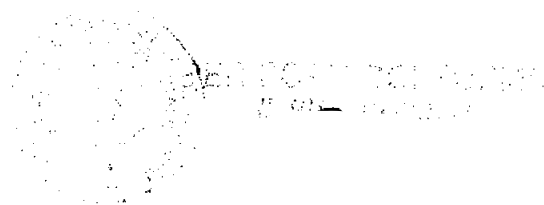
VALUTATA pertanto, l'opportunità di incaricare il Cons. Carlo Notarmuzi per le dette funzioni per il periodo di un anno;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, a esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

ART. 1

1. Il Cons. Carlo Notarmuzi, dirigente dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, è nominato rappresentante unico delle amministrazioni statali, per lo svolgimento delle conferenze di servizi per le quali l'individuazione del medesimo rappresentante unico compete al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, per il periodo di un anno a decorrere dalla data del presente decreto.
2. La posizione espressa dal rappresentante unico delle amministrazioni statali in sede di conferenza di servizi viene definita, previa istruttoria, anche tramite una o più riunioni con le amministrazioni statali coinvolte nella conferenza medesima.





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

3. Alle riunioni istruttorie, sono convocati anche rappresentanti dell'amministrazione procedente ed ogni altro soggetto ritenuto funzionale allo svolgimento dell'istruttoria, qualora il rappresentante unico ne ravvisi l'utilità a fini conoscitivi.
4. Le amministrazioni statali coinvolte, inclusa l'amministrazione statale procedente, forniranno al rappresentante unico la propria posizione entro il termine comunicato dal rappresentante unico, comunque antecedente la data di conclusione della conferenza di servizi.
5. Per l'espletamento dei suoi compiti, il rappresentante unico si avvale delle strutture del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
6. Il rappresentante unico, in caso di assenza o impedimento, può delegare le funzioni ad altro dirigente.

ART. 2

1. Il Presidente del Consiglio dei ministri si riserva la facoltà di procedere alla nomina di rappresentanti unici per singoli procedimenti oppure per specifiche esigenze.

Roma, li **22 MAR 2024**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Alfredo Mantovano

PRESDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1223/2024
Roma 27.3.2024
L. AVVISORE

IL DIRIGENTE

*Ministero dell'Interno***DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DELLA SICILIA****SEGRETERIA CTR**

(nella nota di risposta citare numero di protocollo e data)

Sede Operativa - Via Mariano Stabile, 160 90139 - Palermo
Sede Direzionale - Piazza Verdi, 16 90138 - Palermo
Tel. 091.6057511- 091.321096
E-mail ordinaria dir.sicilia@vigilfuoco.it
E-mail certificata dir.sicilia@cert.vigilfuoco.it
Sito web istituzionale www.vigilfuoco.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II - Rischio Rilevante e
Autorizzazione Integrata Ambientale
VA-2@mase.gov.it
VA@pec.mite.gov.it

e, p.c. Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Segretariato Generale
Il Rappresentante unico delle
amministrazioni statali
segreteria.dica@mailbox.governo.it
segreteria.ruas@governo.it

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per la prevenzione e
la sicurezza tecnica - Ufficio per la
prevenzione incendi e rischio industriale
prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it
dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: Riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Raffineria della Società Sonatrach Raffineria Italiana Srl, sita nel Comune di Augusta con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 maggio 2018, n. 158 - **Procedimenti ID 84/13679 - 84/14318 CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SINCRONA 08 MAGGIO 2024 ORE 11.30.**

(rif. Prot.n. DICA 12291 del 17/04/2024)

Si fa riferimento al procedimento indicato in oggetto e si forniscono le comunicazioni a seguire.

Il Comitato Tecnico Regionale della Sicilia di cui all'art.10 del D.Lgs n. 105/2015, come noto, è un organo collegiale che esprime il proprio parere conclusivo sui Rapporti di Sicurezza delle attività a rischio di incidente rilevante di soglia superiore e sui rapporti finali di ispezione nelle forme e modalità previste dal predetto decreto legislativo e dal regolamento dello stesso Comitato;

in caso di modifiche da apportarsi ad un impianto, allo stabilimento, ad un deposito, ad un processo, dovranno adottarsi le procedure previste dall'art. 18 del D.Lgs 105/2015 con la presentazione della documentazione, relativa alla modifica, secondo quanto stabilito dall'allegato D allo stesso decreto, e la cui valutazione viene esperita in seno alla successiva istruttoria del Rapporto di Sicurezza ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 105/2015, da parte di un gruppo di lavoro nominato dal presidente del Comitato Tecnico Regionale e da quest'ultimo infine esaminato;

il D.Lgs 152/2006, all'art. 29-quater commi 6 e 8, prevede. *“per le installazioni soggette alle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, ferme restando le relative disposizioni, al fine di acquisire gli elementi di valutazione ai sensi dell'articolo 29-sexies, comma 8, e di concordare preliminarmente le condizioni di funzionamento dell'installazione, alla conferenza è invitato un rappresentante della rispettiva autorità competente”*,

e il medesimo D.Lgs. all'art. 29-sexies, comma 8 prevede ancora: *“Per le installazioni assoggettate al decreto legislativo del 17 agosto 1999, n. 334, l'autorità competente ai sensi di tale decreto trasmette all'autorità competente per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale le più recenti valutazioni assunte e i provvedimenti adottati, alle cui prescrizioni ai fini della sicurezza e della prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti, citate nella autorizzazione, sono armonizzate le condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale”*.

Per quanto sopra premesso il CTR non può essere rappresentato in conferenza dei servizi da un soggetto abilitato con facoltà di [...] *“esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”* [...], essendo il CTR, si ripete, organo “collegiale” competente in materia di Rischi di Incidenti Rilevanti, ai sensi del D.Lgs 105/2015 e del D.Lgs 152/2006 e composto da enti diversi.

Pertanto, ai sensi ed agli effetti della nota prot. DCPREV 9439 del 20.06.2019, emanata a chiarimento della nota 2019.05.24. 13175.MATTM_DVA, si trasmettono di seguito i pareri espressi dai CTR riunitosi per le procedure autorizzative relative alla Società in oggetto citata, **precisando che alla conferenza di servizi del 08 maggio, non parteciperà alcun rappresentante di questa Direzione Regionale per le considerazioni sopra espresse:**

1. Con nota del 27/05/2021, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Sicilia n. DIR-SIC 21475 del 29/05/2021, la società ha presentato l'aggiornamento del rapporto di Sicurezza ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 105/2015. L'istruttoria del Rapporto in parola verrà avviata, secondo programmazione, nell'anno in corso;

2. Con decreto del Direttore Regionale VVF Sicilia prot. n. DIR-SIC 740 del 10/01/2023 , è stata nominata la commissione ispettiva incaricata di svolgere l'ispezione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015;
3. Con delibera n. 16 del 29/08/2023, che si allega, il Comitato Tecnico Regionale per la Sicilia ha approvato il Rapporto Finale di Ispezione, ai sensi del punto 6.4 dell'allegato H al D.Lgs 105/2015, chiedendo al gestore la presentazione di un cronoprogramma di lavori per l'adempimento alle raccomandazioni presenti nel rapporto in parola;

Per completezza si specifica che nel periodo intercorso tra il 2021, data di presentazione del Rapporto di Sicurezza ed oggi, la società ha presentato, ai sensi e per gli effetti dell'allegato D al D.Lgs 105/2015, le seguenti modifiche senza aggravio del rischio di incidenti rilevanti:

- a. Nota acquisita al protocollo della direzione Regionale VVF Sicilia con n. DIR-SIC 1414 del 17/01/2023 relativa al cambio di servizio del serbatoio TK517 da petrolio/kerosene ad effluenti di raffineria, la realizzazione di due nuove linee per consentire il nuovo servizio e alcuni interventi minori, civili e di carpenteria metallica;
- b. Nota del 15/01/2024, relativa alla sostituzione dell'esistente compressore aria, di tipo elettrico, siglato C-801/A con un nuovo compressore aria, di tipo elettrico, siglato C-801AN, caratterizzato da performance più elevate;
- c. Nota acquisita al protocollo della direzione Regionale VVF Sicilia con n. DIR-SIC 10698 del 29/03/2023 relativa alla sostituzione pompa 2-B dell'impianto Hydrofiner 1 (R-1);
- d. Nota del 15/03/2022, relativa alla seconda fase progetto di ottimizzazione biocarburanti per blending con gasolio;

Nello stesso periodo, 2021 ad oggi, la società ha presentato le seguenti "comunicazioni preventive" come previsto dalla Circolare n.09 Serie II prot. 6/5212 del 18/11/2005 emessa dalla Agenzia delle Dogane, in applicazione della Legge 23/08/2004 n. 239:

- I. Nota del 23/11/2023, acquisita al protocollo di questa Direzione Regionale VVF Sicilia con n. DIR-SIC 40976 del 24/11/2023 relativa alla "demolizione ex impianto trattamento acque reflue con futura installazione di un nuovo impianto di recupero, previo trattamento delle acque reflue";
- II. Nota del 10/03/2023 acquisita al protocollo della Direzione Regionale VVF Sicilia con n. DIR-SIC 8292 del 14/03/2023 relativa all'adeguamento del fondo del serbatoio TK-506 in ottemperanza alla prescrizione n. 46 del PIC ID 84/9797. Nella nota sopraccitata viene anche indicata la necessaria presentazione di istanza al Comando VVF di Siracusa competente per territorio ai sensi del DPR 151/2011, e di Dichiarazione di Non Aggravio del Rischio ai sensi del D.Lgs 105/2015;
- III. Nota del 11/07/2023, acquisita al protocollo di questa Direzione Regionale VVF Sicilia con n. DIR-SIC 23804 del 11/07/2023 relativa all'adeguamento del serbatoio TK-739, in ottemperanza della prescrizione n. 2 del PIC ID 84/9887. Nella nota sopraccitata viene anche indicata la necessaria presentazione di istanza al Comando VVF di Siracusa

competente per territorio ai sensi del DPR 151/2011, e di Dichiarazione di Non Aggravio del Rischio ai sensi del D.Lgs 105/2015;

In merito alle Dichiarazioni di Non Aggravio del Rischio si evidenzia che la documentazione di cui al punto a) dell'elenco sopraccitato, è attinente l'impianto oggetto della modifica AIA. A tal proposito si specifica che la DNAR è stata presentata in data 17/01/2023, e che per la stessa non è prevista, come per tutte le DNAR, la valutazione con conseguente deliberazione da parte del CTR se non in sede della prossima istruttoria del Rapporto di Sicurezza ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 105/2015.

Si specifica altresì, che dal documento di proposta di Parere Istruttorio Conclusivo, inviato con la nota prot.n. MASE 73283 del 18/04/2024, acquisito da questa Direzione Regionale con prot.n. DIR-SIC 14168 del 19/04/2024, si evince che la comunicazione preventiva, inviata dalla società con la nota di cui al punto I dell'elenco sopraccitato, sono oggetto del riesame parziale dell'AIA di cui al D.M. del dell'8 maggio 2018, n. 158 - Procedimenti ID 84/13679 – 84/14318.

Per tali modifiche proposte, il gestore, come da egli stesso dichiarato nelle sopraccitate comunicazioni, dovrà presentare, ai sensi dell'art. 18 e dell'allegato D al D.Lgs 105/2015 la Dichiarazione di Non Aggravio del Rischio a conclusione dei lavori di che trattasi, e qualora queste si classificassero nella categoria di cui al punto 5 dell'allegato L al D.Lgs 105/2015, la richiesta di esame progetto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Siracusa competente per territorio.

Pertanto, per tali modifiche non vi sono, e non vi possono essere per le motivazioni sopraccitate, deliberazioni a seguito di valutazione da parte del CTR, ai sensi del p.to 2 della parte 3 dell'allegato C al D.Lgs 105/2015 e la responsabilità circa la veridicità delle Dichiarazioni è *ope legis* in capo al Gestore dello stabilimento.

DV Francesco CARUSO

IL DIRETTORE REGIONALE
(Gaetano VALLEFUOCO)

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

VALLEFUOCO
GAETANO
MINISTERO
DELL'INTERNO
07.05.2024
08:16:58
GMT+01:00





COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA SICILIA

Delibera n. 16 del 29/08/2023

**Soc. Sonatrach Italiana Raffineria di Augusta (NU010) - Stabilimento di Augusta (SR)
Ispezione ex art. 27 comma 6 D.Lgs 105/2015**

IL COMITATO TECNICO REGIONALE PER LA SICILIA (Art. 10 del D. L.vo 26/06/2015 n. 105)

VISTO

- Il D.L.vo 26/06/2015 n. 105;
- La documentazione agli atti inerente la Sonatrach Italiana Raffineria di Augusta (NU010);
- Il Rapporto Finale d'Ispezione trasmesso dal Coordinatore della Commissione Ispettiva con prot.n. DIR-SIC 18852 del 01.06.2023;
- Il regolamento del C.T.R. approvato nella seduta del 03/10/2016;
- Il verbale del C.T.R. del 29/08/2023 presenti, per l'esame della pratica in argomento: Vallefucio (Presidente), Tafaro, Bentivoglio, Burgio, Galfo, Bartolozzi, Ottaviano, Macaluso, Castiglia, Percolla, Cannavà, Caruso (Segretario);

PREMESSO

- che l'impianto deve essere in regola con tutte le autorizzazioni previste dalle leggi vigenti per tale attività, anche in materia ambientale.
- che il gestore dell'attività è responsabile di quanto affermato nel rapporto di sicurezza;
- che il gestore dell'attività è tenuto agli adempimenti previsti dal capo III del D.L.vo 105/2015;
- che il gestore dell'attività è tenuto, ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 105/2015 a prendere tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e per l'ambiente, nel rispetto dei principi del suddetto decreto legislativo e delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e di tutela della popolazione e dell'ambiente;
- che il gestore deve provvedere all'informazione, all'addestramento e all'equipaggiamento di coloro che lavorano in situ secondo quanto previsto dal D.L.vo 105/2015, art 14 comma 7;
- che il gestore dell'attività è tenuto, ai sensi dell'art. 14 D.L.vo 105/2015 a predisporre il documento di politica di prevenzione degli incidenti rilevanti ed alla sua revisione periodica;
- che il gestore è tenuto, a mettere in atto un proprio sistema di gestione della sicurezza, secondo le indicazioni di cui all'allegato 3 e dell'allegato B del D.L.vo 105/2015;
- che l'impianto in questione rientra tra le attività a rischio di incidente rilevante con obbligo di presentazione del rapporto di sicurezza ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo 105/2015;

FORMULA LE SEGUENTI CONCLUSIONI

Il CTR, sentito il relatore, vista la relazione elaborata dalla commissione ispettiva in merito a quanto in oggetto indicato, fa proprie le conclusioni della commissione con le seguenti raccomandazioni che saranno verificate nel corso della prossima verifica ispettiva:

- R1. si raccomanda di rendere più esplicita nel Piano di Attuazione/miglioramento la distinzione tra azioni "in corso" e decise in sede di riesame precedente ed azioni, "nuove" emerse in sede di riesame. Le azioni considerate "concluse" non dovrebbero comparire nel Piano. Le azioni di miglioramento individuate a seguito del riesame del SGS dovrebbero infine essere riportate secondo il proprio ordine di priorità assegnato secondo specifici criteri riportati nella documentazione di sistema.
- R2. si raccomanda di riesaminare l'opuscolo informativo fornito in ingresso allo stabilimento ed individuare idonee soluzioni per consentire una migliore leggibilità della mappa in esso presente con particolare riferimento alle voci già indicate in mappa.
- R3. si raccomanda di riportare la prassi operativa utilizzata per la valutazione dello stato di aggiornamento delle SDS delle sostanze pericolose presenti in stabilimento nelle procedure del sistema di gestione. Dovranno quindi essere definiti i criteri da utilizzare per l'espressione di giudizio in merito allo stato di aggiornamento delle schede.
- R4. si raccomanda di inserire nella procedura PS 20 "Interventi di Riparazione o Riqualficazione di attrezzature a pressione" le linee guida per l'effettuazione delle Riparazioni Temporanee (come da Art. 57-bis del D.L. n.83 del 22-06-2012). Nelle linee guida, per tale tipologia di riparazione, dovranno essere comprese le metodologie di intervento, l'effettuazione dell'analisi di rischio associate e il piano dei controlli preliminari e successivi fino alla effettuazione della riparazione definitiva che ripristinerà le condizioni di progetto.
- R.5 si raccomanda un approfondimento di analisi della procedura PS 39 ed eventuali altre collegate in relazione al miglioramento della documentazione per il rilascio dei Permessi di Lavoro; nello specifico si richiede di ripercorrere, in maniera congruente l'ordine temporale di compilazione e coinvolgimento dei responsabili per le parti emittente ed accettante dei Permessi di Lavoro.
- R6. si raccomanda di migliorare il controllo in merito alla "qualità" della documentazione tecnica di Raffineria, in particolare quella aggiornata dalle Ditte incaricate dell'effettuazione degli interventi. Prima dell'archiviazione nella documentazione di stabilimento si ritiene opportuna una verifica di qualità della documentazione restituita secondo criteri adeguatamente indicati nelle procedure di sistema applicabili.
- R7. si ritiene opportuno che le singole schede relative agli scenari incidentali individuati nell'analisi di sicurezza e riportati nel RdS, ed in particolare quelle schede relative a scenari incidentali con possibili conseguenze esterne ai confini di stabilimento, debbano essere complete delle informazioni relative alle modalità di gestione dell'evento ipotizzato anche se in maniera sintetica (rappresentazione su stralcio planimetrico delle attrezzature e dispositivi eventualmente necessari). Le singole schede dovrebbero essere self standing per quanto riguarda le informazioni in merito alla gestione dell'emergenza senza necessità di dover ricorrere ad altra documentazione dello stabilimento.
- R8. si raccomanda l'emissione della procedura in corso di definizione contenente le linee guida/criteri (peraltro già in fase di sperimentazione) per l'assegnazione di importanza/priorità degli interventi ed azioni di miglioramento scaturite dal riesame del sistema di gestione. L'applicazione di tali criteri dovrà poter consentire di stabilire l'ordine delle priorità e la programmazione degli interventi ed azioni di miglioramento fornendo evidenze in merito alla ottimizzazione delle risorse disponibili.

Il CTR, ai sensi del punto 6.4 dell'allegato H al D.Lgs 105/2015, richiede al Gestore della Società, di comunicare, **entro e non oltre 30 giorni** dalla ricezione della presente, una proposta di cronoprogramma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle raccomandazioni individuate nel rapporto in parola.

In particolare il Comitato ritiene che i tempi di attuazione delle raccomandazioni sopracitate

all'interno dell'intero SGS, delle raccomandazioni indicate ai punti R3, R4 ed R5 che dovranno avere priorità rispetto alle altre.

IL PRESIDENTE DEL C.T.R.
(Gaetano VALLEFUOCO)
(firmato digitalmente ai sensi di legge)



VALLEFUOCO
GAETANO
MINISTERO
DELL'INTERNO
20.09.2023
09:03:26
GMT+01:00

*Ministero della Salute*

Ex DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
SANITARIA

PEC: dgprev@postacert.sanita.it

Classif. I.4.c.d.1.2/2024/1

<Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo>

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
c.a. Cons. Carlo Notarmuzi
c.notarmuzi@governo.it

Oggetto: Parere ai sensi della legge 241/90, art. 14-ter riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Raffineria della Società Sonatrach Raffineria Italiana S.r.l. sita nel comune di Augusta con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'8 maggio 2018, n. 158.
Procedimenti ID 84/13679 e ID 84/14318.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha disposto, con nota prot. 151576 del 01/12/2022, l'avvio del procedimento identificato con ID 84/13679 per il riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento in oggetto, in relazione alla gestione dei reflui.

Successivamente con nota prot. 53499 del 05/04/2023, il MASE ha disposto l'avvio del procedimento identificato con ID 84/14318 per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa al progetto "riciclo delle acque".

Con nota prot. 67600 del 10.04.2024, il MASE ha indetto, ai sensi degli artt. 14, 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 29- quater, comma 5, del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152, la Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona per i procedimenti in oggetto ed ha fissato, quale data della riunione della conferenza, il giorno 08 maggio 2024.

Questo Ministero, visti i seguenti documenti istruttori relativi al procedimento: i) Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) redatto dalla Commissione IPPC (prot. MASE 81618 del 03.05.2024); ii) il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), redatto dall'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale (ISPRA) (prot. MASE 83744 del 07.05.2024), verificato il rispetto dei limiti riportati nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle disposizioni previste nel Decreto interministeriale del 12 settembre 2023, c.d. "decreto bilanciamento", emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy e dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2023, constatata la coerenza con le BAT di settore e visti gli allegati tecnici prodotti dal gestore D5

(Relazione tecnica su dati meteo climatici) e D6 (Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria e confronto con SQA per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione), rappresentando le criticità dell'area perimetrata SIN e i potenziali rischi per la popolazione presente, esprime per quanto di competenza, parere favorevole sulla documentazione esaminata, richiamando al puntuale rispetto delle tempistiche indicate nel cronoprogramma degli interventi.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 4
Dott. Pasqualino Rossi*

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs 39/1993"*

Referenti:

Dott. Chim. Fabrizio Mannelli f.mannelli@sanita.it